

# MANIFESTO

## L'UOMO UNIVERSALE

*-nel pensiero economico e filosofico palombiano-*

Giuseppe Palomba (Caserta, 1908 – Napoli, 1986) è celebrato come originale economista-filosofo, maestro di pensiero, civiltà e edificazione umana. Nel corso della sua esistenza ha elaborato una conseguenziale teoria demo-etno-politico-culturale, mirata a far convergere, nell'ideale dell'*Uomo Universale*, natura, scienze e arti, insieme con le conquiste determinate dalle vocazioni ambientali e dalle idee superiori che alimentano miti, riti e ritualità cerimoniali.

La sua vasta e complessa produzione ha esitato un vero e proprio *corpus*, raccolto in una trentina di opere e numerosi articoli scientifici, sempre convergenti all'identificazione dei percorsi di civiltà, verificati come tappe lungo le quali si vivifica e sostanzia l'ideale dell'Umanità nel Senso dell'Esserci e Appartenerci.

Il discorso relativo all'*Uomo Universale* di Palomba procede ininterrottamente dalle prime esperienze di docente universitario fino al ruolo di docente emerito: trae linfa dalle teorie del liberismo, dall'idea marxiana, dall'Economia pura, coniugate alle motivazioni psicoanalitiche di Jung e ai valori dell'Oriente e dell'Occidente metafisico.

Procedono dall'eccellenza del pensiero di Palomba, erede dei grandi Maestri di Umanità, i fondamenti della presente

### DICHIARAZIONE D'INTENTI AGGREGATIVI

- a. Intesa la vita come valore unico e insostituibile, tutto il discorso economico che sostanzia la cultura dell'*Uomo Universale* non può che avere come fondamento l'etica: il rispetto della vita propria e altrui. L'etica va praticata nel giusto senso, al di là di ogni buonismo e retorica di comodo;
- b. La genesi e l'evoluzione dei fatti umani vanno interpretati alla luce della metodologia del confronto interdisciplinare. Al di sopra delle particolari vocazioni territoriali e dell'evoluzione del pensiero economico (natura + spiritualità + cultura + arti + scienze...), sull'unico orizzonte

(passato-presente-futuro), va preso atto della progressiva evoluzione dell'Uomo, che senza rinunciare alle radici e alla tradizione (aria che si respira) riconosca come patria ideale l'Universo al quale appartiene;

- c. La necessità di trarre utilità da correnti e pensieri anche opposti, tanto dal concetto di lotta tra classi di Karl Marx, quanto dalla filosofia delle *élite* del Pareto, senza lasciarsi vincolare da logiche ideologiche e partitiche. La massima libertà di pensiero e ricerca;
- d. L'analisi dei fatti razionali (Economia pura) non va separata da quella dei fatti irrazionali e inconsci (dinamiche politiche e sociali) e dai fatti spirituali (le religioni e la dimensione sacra);
- e. All'importanza di una reale sintesi politica deve seguire la capacità di gestire la dialettica tra le forze sociali, riconoscendo quelle conservatrici e progressiste, quelle centrifughe e centripete, che animano la collettività a tutti i livelli.

L'economia, come espressione umana, vive in stretta connessione con quelle religiose, politiche e filosofiche. Di qui la necessità di un'analisi simultanea di campi apparentemente opposti, allorché si precisano i tempi di crisi. Difficilmente quella economica è disgiunta da quella morale e dalla degenerazione del sistema politico.

Da quanto sintetizzato appare evidente che il fondamentale principio del metodo palombiano è metamorfico e continuamente teso al nuovo. Chi aderisce al presente manifesto è consapevole che non si percorreranno le vie già conosciute del pensiero palombiano. Lo stesso Palomba sollecita gli studiosi ad aprire nuove strade e ad esplorare territori ulteriori, per cui le attività pertinenti al suo metodo e al suo pensiero saranno rivolte ad approfondimenti (pubblicazioni, convegni, seminari, ecc.) e ad attivare sinergie con tutti gli accademici e gli studiosi interessati alla ricerca in oggetto.

Saranno coinvolti nel lavoro, che coniuga profondamente scienza e spiritualità, anche gli artisti (l'Estetica è fondamentale nel pensiero di Palomba), gli storici, i sociologi e i filosofi, dai quali gli economisti non potranno riconoscersi separati, in nome dell'*Uomo Universale* che si configura come ideale cui pervenire. Anche le scienze naturali e ingegneristiche fortemente ispirano la metodologia dell'economista.

La fioritura degli studi scientifici e culturali a vasto raggio, seguita alla riscoperta dell'opera monumentale di Giuseppe Palomba, ha motivato la necessità di dare vita ad un organismo in cui possano confluire tutte le attività delle ricerche accademiche che vanno investigando le vie maestre e i sentieri di questo lungimirante e originale genio dell'economia.

Le nostre pubblicazioni hanno mirato, da qualche lustro, a proporre la conoscenza del mastodontico apparato del Palomba a trecentosessanta gradi. Gli interessi scientifici hanno prodotto saggi, tesi di laurea e impegnati convegni tra la Campania e la Lombardia, coinvolgendo Accademie, Associazioni, Centri Studi e Università.

Il presente Manifesto sollecita all'adesione morale, alla necessità e all'utilità di costituire un organismo che sia nel contempo scuola di pensiero e centro ricerca del pensiero filosofico ed economico di Giuseppe Palomba (1908-1986), essendo esso attuale e precursore di metodologia inedita e preziosa.

### Pubblicazioni sul Palomba:

Dentice d'Accadia A., *"Giuseppe Palomba. Scienza ed esoterismo"*, Tipheret, 2013; e Dentice d'Accadia A., *"L'economista Giuseppe Palomba. Metafisica dell'economia"*, Bonanno, 2013; Dentice d'Accadia A., *Da Marx a Palomba*, Bonanno, 2017. Seguiranno altri due saggi, uno sull'organizzazione del sistema filosofico (*"Filosofia palombiana"*) e uno di unificazione del metodo socio-economico (*"Metodo economico palombiano"*).

### Richiami alle pubblicazioni:

*"A "Geometrical Heresy": Giuseppe Palomba's economics between physics and history"*, del Prof. Enrico Petracca, Università di Bologna, Dipartimento di Economia (articolo scientifico in lingua inglese), 2016; *"Sociologi per caso"*, del Dott. Carlo Gambescia (saggio di sociologia), 2016; *"La dinamica economica nel pensiero di Giuseppe Palomba"*, tesi di laurea magistrale in Economia, Facoltà di Economia di Capua, di Angelo Petrella (col Prof. Andrea Pomella), 2015; *"L'Homo oeconomicus e l'Homo oecumenicus nel pensiero di Giuseppe Palomba"*, tesi di laurea magistrale in Scienze Religiose, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Duns Scoto" (Nola), di Matriciano Antonietta (col Prof. Franco Manganelli), 2013.

### Attività svolte:

<http://www.antoniodentice.it/manifesti/manifesto-delluomo-universale/>

*Documento redatto nel mese di giugno 2017*

**Si pregano i firmatari di comunicare nominativi e qualifiche all'indirizzo e-mail:**

**[antoniodenticedaccadia@gmail.com](mailto:antoniodenticedaccadia@gmail.com)**

### Presentatori:

- **Antonio Dentice d'Accadia**, saggista e ricercatore del pensiero palombiano;
- **Angelo Calabrese**, giornalista, critico e storico dell'arte;

### Nominativi:

- **Salvatore Striano**, Docente di Economia Aziendale, già Direttore del FORMEZ;

- **Paolo Zanotto**, Docente invitato di Storia delle Dottrine Economiche presso la Pontificia Università della Santa Croce di Roma;
- **Aldo La Fata**, studioso di tradizioni e dottrine spirituali;
- **Maria Rosaria Cianniello**, Docente di “Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi” presso l’Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, consulente di comunicazione e marketing;
- **Umberto Costantini**, Docente di “Teoria e tecniche delle analisi di mercato” presso l’università Suor Orsola Benincasa di Napoli;
- **Francesco Nigro**, Presidente dell’Associazione Culturale “Il Giardino” e già Sindaco di San Nicola la Strada;
- **Carmelo Ferlito**, Docente di Storia del Pensiero Economico e Microeconomia presso l’*INTI International College Subang* (Malaysia), nonché Senior Fellow dell’*Institute for Democracy and Economic Affairs* (IDEAS) di Kuala Lumpur;
- **Andrea Pomella**, Docente a contratto di Storia Economica presso la SUN;
- **Alessandro Augurio**, Dottorato in Economia Aziendale;
- **Giuseppe Limone**, Docente di Filosofia del Diritto, filosofo e poeta, già Capo-Dipartimento della Facoltà di Scienze Giuridiche della SUN;
- **Carlo Gambescia**, sociologo;
- **Francesco Perrotta**, Presidente dell’Accademia Tiberina sezione Campania;